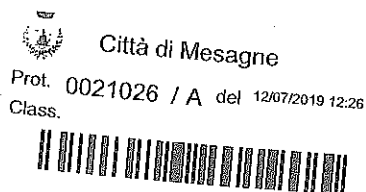


Arch. Carlo Ferraro
Via Mannarino
72023 Mesagne



Ill.mo sig. Sindaco
dott. Antonio Matarrelli
Mesagne (Br)

(Per il tramite
Dell'Ufficio di Presidenza)

Oggetto: richiesta chiarimenti ed INTERROGAZIONE sulla questione "Fernando Orsini"

Lo scorso 9 luglio ho partecipato per la prima volta alla massima assise cittadina quale consigliere comunale del Movimento 5 Stelle, eletto nelle ultime consultazioni amministrative. Durante la seduta è stato da Lei riferito in merito al rapporto professionale che l'ex Presidente del Consiglio avv. Fernando Orsini ha avuto con l'Amministrazione comunale, testualmente:

[...] sapete che il Presidente del Consiglio di questa Città dal 2010 al 2015 si è fatto pagare i contributi alla cassa forense ... sapete che il Comune ha versato 19 mila euro per i contributi di Fernando Orsini ... soldi sottratti... sottratti... illegittimamente alle Casse del Comune e mai restituiti. Si chiama ipocrisia [...]

Ho cercato di capire il tenore di quanto da Lei detto, constatando che di tale questione la stampa locale (che ha riportato una lettera dell'avv. Orsini indirizzata alla S.V. Ill.ma) e gli interventi dei social, ivi compreso quello del diretto interessato, ne hanno amplificato l'evento.

Detto questo ritengo opportuno richiedere un suo chiarimento su tutta la vicenda, non solo utile per la mia attività di consigliere comunale, ma necessaria all'intera città per meglio comprendere quanto detto nel suo intervento, ovviamente supportato da prove documentali presenti in atti degli Uffici comunali.

Per tali motivi Le chiedo, nei tempi previsti, notizie come appresso indicato:

- quale è stato il rapporto di lavoro intervenuto tra l'avv. Fernando Orsini e l'Amministrazione comunale di Mesagne;
- i relativi costi e le attività conseguenti (pagamenti effettuati, rinunzie di onorario eventuali ecc...);
- il perché è stato effettuato (e da parte di chi) il pagamento ritenuto illegittimo di €uro 19.000,00 e le motivazioni per le quali è da considerarsi illegittimo;
- ed infine, se effettivamente il pagamento è stato ritenuto illegittimo, perché non sono state adottate le misure successive necessarie per il ristoro delle somme con tutti gli atti consequenziali che, se non espletati, comportano un atteggiamento prettamente omissivo, come previsto dalla normativa vigente.

Le suesposte domande sono da considerarsi INTERROGAZIONE con richiesta di RISPOSTA SCRITTA.

Distinti saluti.

Mesagne 11.07.2019

Arch. Carlo Ferraro
Consigliere comunale del Movimento 5 Stelle